

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2005

Premessa fondamentale della presente relazione è quella di mettere in evidenza gli effetti negativi causati dal limite di spesa disposto dall'articolo 1, comma 57, della Legge Finanziaria 2005, nonché dei benefici prodotti dagli articoli 14 e 14 ter del Decreto Legge n.115/2005, convertito in Legge n.168/2005, così come esplicitamente richiesto dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota circolare del 14 marzo 2006.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota, tali argomentazioni dovevano essere meramente inserite all'interno della relazione annuale, si è invece ritenuto di rendere espliciti nella relazione presidenziale gli effetti prodotti dalla normativa sopraccitata, affrontando così l'argomento da una angolazione più "politica" che squisitamente finanziaria.

Per quanto attiene alle limitazioni di spesa, relativamente alla cassa, prodotte dall'applicazione delle norme contenute nella Legge Finanziaria 2005, è necessario puntualizzare come gli effetti negativi si siano ripercossi in maniera determinante sul pagamento degli stati di avanzamento dei progetti in essere. Tale situazione, in sostanza, ha prodotto un rinvio all'esercizio successivo dei pagamenti di competenza del 2005, finendo così per aggravare anche l'esercizio 2006.

Nessun beneficio, bensì pesanti conseguenze anche per ciò che riguarda il secondo punto: infatti la limitata capacità applicata all'esercizio 2005 (4,5% calcolato sul Conto Consuntivo Es. 2003) non è stata neppure utilizzata interamente solo ed esclusivamente per effetto di risorse non disponibili da inserire nella Cat. 1 del Tit. IV delle Entrate, che ovviamente avrebbe influenzato la Cat. 1 del Tit. II delle Uscite. Pertanto non è stato possibile performare appieno il limite consentito dalla norma, non per "mero virtuosismo", ma solo, come già detto, per la mancanza di finanziamenti da destinare alle "spese in conto capitale".

Il problema, purtroppo, risulta invertito nell'esercizio in corso, laddove pur avendo enormi risorse finanziarie rivenienti dall'Interreg III Italia-Grecia, queste non hanno potuto trovare apposita destinazione nella parte Uscite in quanto ciò provocava il superamento dei limiti consentiti dalla Legge. Si ha peraltro motivo di ritenere che le limitazioni inizialmente imposte dalla Legge finanziaria 2006 possano essere rimosse già nelle prossime settimane.

Preme ora porre l'accento su quella che è stata l'attività dell'Ente nell'ultimo anno, con particolare riferimento agli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente del porto di Brindisi, indissolubilmente legata alla vita economica di tutta la città. Per ciò che riguarda le attività strettamente finanziarie si rimanda alla relazione tecnica del Responsabile del Settore Finanziario, così come per i tanti progetti in essere si fa riferimento alla relazione annuale.

Con l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2005 i componenti del Comitato Portuale sono testimoni dell'avvio di una nuova stagione per il porto di Brindisi. Dopo le fasi altalenanti che si sono susseguite a Brindisi così come negli altri porti del Mediterraneo, si avvia ora una fase di rinascita e di benessere caratterizzata soprattutto da una

rinnovata armonia tra le Istituzioni e gli operatori portuali. Un'armonia che si concretizza con i progetti che nel futuro imminente sposteranno nuovamente il baricentro delle attività del basso Adriatico, soprattutto commerciali, sullo scalo brindisino. In diverse sedi è stato evidenziato come in questa città un altro sviluppo sia ancora possibile. E questo sviluppo passa essenzialmente dai traffici commerciali che nasceranno su impulso della nostra Autorità Portuale, di concerto con le altre Istituzioni, e le potenze economiche nascenti. D'altronde questa formula ha già dimostrato di raccogliere i primi frutti, basti pensare al collegamento imminente con la Turchia, nonché i programmi Interreg Italia-Grecia e Italia-Albania. Tali progetti, infatti, sono stati sviluppati dall'Autorità Portuale di Brindisi insieme ad altri Enti Pubblici italiani, greci e turchi quali Autorità Portuali, Ministeri, Province e Camere di Commercio, al fine di creare un organico piano di azione economico e sociale, con conseguente aumento dell'occupazione diretta e indotta e delle possibilità di crescita del territorio.

E' evidente ed è noto, inoltre, che il porto di Brindisi risulta uno tra i più infrastrutturati d'Italia, ma ciò non toglie che l'ultimazione dei progetti attualmente in essere, nonché la realizzazione di nuove idee creeranno nuove opportunità che certamente non lo coglieranno impreparato nell'affrontare la conquista di nuove fette di mercato.

In tutto questo è comunque necessario evidenziare che l'Autorità Portuale di Brindisi soffre delle lungaggini burocratiche legate all'approvazione dei piani di caratterizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente, non consentendo così la cantierizzazione delle opere per le quali vi sono notevolissime risorse.

E' da considerare, inoltre, l'influenza negativa sulle finanze dell'Ente provocata dal sequestro della banchina utilizzata dall'Enel per la movimentazione del carbone. Nonostante tutto, l'Autorità Portuale ha dimostrato di saper affrontare tutte le difficoltà insorte, sia a livello riorganizzativo che economico, in uno dei settori più delicati dell'intera economia portuale.

Un ultimo accenno agli sforzi compiuti dalla struttura dell'Autorità Portuale di Brindisi che ha dimostrato grande professionalità nel fronteggiare le tante situazioni d'emergenza.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Luigi Giannini

RELAZIONE TECNICO-CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2005

Il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2005, che viene presentato per l'approvazione, espone alla chiusura della gestione un Avanzo di Amministrazione pari a € 6.526.311,47 ed un Fondo Cassa pari a € 60.459.143,60.

Si evidenzia che l'Avanzo di Amministrazione suddetto non è interamente disponibile, si rammenta, infatti, che con deliberazione n°18 del 23.12.2002, il Comitato Portuale ha approvato una variazione di Bilancio per effetto della Legge n°246 del 31.10.2002, che ha stabilito di ridurre la Categoria IV " Spese per beni e servizi" del 15% rispetto al Consuntivo 2001, imponendo alle amministrazioni pubbliche di vincolare le somme derivanti in sede di Conto consuntivo Es. 2002, pertanto, con nota dell'08.05.2003, Prot. n° 2889, è stato istituito detto vincolo per un importo di € 115.538,00. Con quietanza n° 5931 del 27.06.2006 è stato effettuato il versamento al Ministero dell'Economia entro il termine del 30.06.2006, giusta art. 1 - comma 48 - della Legge n° 266/2005, Legge Finanziaria. Conseguentemente l'Avanzo disponibile è pari a € 6.410.773,47 (cnf. Allegato 1).

Si evidenzia, altresì, che entro lo stesso termine del 30.6.2003 è stato effettuato il versamento di € 54.400,00 accantonato ai sensi dell'art. 1 - comma 4 e 5 del D. L. 211/2005, giusta quietanza n° 5932 del 27.06.2006 che si allega in copia.(Si allega altresì il D.P.n°12 del 13.01.2006.

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2004, sotto il profilo tecnico, contabile e gestionale, è stato redatto rispettando le volontà espresse mediante emanazione sia di decreti da parte del Presidente che di deliberazioni da parte del Comitato Portuale, fermo restando le rispettive specifiche competenze.

ENTRATE

TITOLO I° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Lo stanziamento complessivo assestato in conto competenza espone l'importo di € 1.213.407,00 risultano accertate entrate per € 1.354.022,47, di cui già riscosse € 1.156.493,86, mentre permane un residuo di € 184.121,61, risultando, pertanto, una minore entrata di € 140.615,47.

Dette entrate si riferiscono ai due capitoli riguardanti il contributo del Ministero dell'Interno (Cap. 010/01) e la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (Cap. 020/01).

Il primo rappresenta il contributo annuo, fisso ed invariabile, che dovrà essere devoluto dal Ministero dell'Interno per effetto del trasferimento di una unità lavorativa dall'ex Consorzio all'Autorità, proveniente dalle liste del personale giovanile, giusta art. 7 della Legge 138/84. Con nota del 2.03.2004 il predetto Ministero, a seguito di formale richiesta dell'Ente, ha comunicato che detti fondi sono stati erogati all'ex Consorzio del Porto e ASI (ora SISRI), che impropriamente li ha trattenuti e che a parere dell'Autorità tale contributo segue la dipendente. Allo stato, comunque, pende fra le parti apposito giudizio dinanzi al Tribunale di Brindisi volto all'accertamento delle rispettive ragioni, ciò consentirà all'Ente l'eventuale recupero delle somme a far data dal 1995, pari a tutt'oggi ad € 134.070,00 per i residui ed € 13.407,00 per la competenza dell'Esercizio 2005.

Il secondo rappresenta il gettito della tassa sulle merci. Tale partita evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2004, ma un decremento rispetto alla previsione.(€ 124.822,00) addebitabile al minor traffico di carbone a causa delle iniziative adottate dalla Magistrature finalizzate alla tutela ambientale.

TITOLO II° - ALTRE ENTRATE

Lo stanziamento complessivo assestato è di € 5.583.156,00. Risultano accertamenti per € 5.497.241,94 di cui già riscossi € 2.633.949,23 e con un residuo di € 2.863.292,71, registrando, pertanto, una minore entrata di € 85.914,06, che riviene dalla somma algebrica tra le maggiori entrate + € 304.871,80 e le minori entrate pari € 390.785,86.

Si analizzano i capitoli di maggiore rilievo per l'Ente.

Cap. 100/01/03 – Proventi servizi traffico merci.

Le somme accertate ammontano a € 1.185.096,16, di cui introitate € 757.759,97 ed un residuo di € 427.336,19, con una maggiore entrata rispetto alla previsione di € 20.857,18.

Dette entrate provengono dall'applicazione dell'Ordinanza Presidenziale n.ri °2 e 3 del 28.02.2005, relativa alla parte variabile commisurata alla movimentazione delle merci dovuta dalle Imprese Portuali.

Cap. 110/01 – Proventi servizi traffico passeggeri.

Le somme accertate sono pari ad € 339.139,79 di cui € 78.191,72 già incassate e con un residuo di € 260.948,06. Dette somme rinvengono dall'applicazione dell'ordinanza n. 7 del 28.10.2005, che ha annullato gli effetti dell'ordinanza n. 1/2005 (rideterminazione tariffe) ripristinando quelle in vigore precedentemente con l'ordinanza n° 1/1999.

I passeggeri che hanno attraversato il porto di Brindisi sono stati 543.450, con un incremento di 2.465 unità rispetto all'esercizio 2004, che aveva registrato 540.985 transiti.

L'incremento, seppure lieve, ha comunque dimostrato che il grido d'allarme dei media è stato vanificato dai risultati positivi, anche se non esaltanti, grazie soprattutto all'attività svolta dall'Autorità e dagli operatori del settore.

Cap. 120/01/02 - proventi servizi traffico TIR ed autoveicoli.

Il traffico dei TIR e delle autovetture è risultato rispettivamente di 75.269 e 106.298 transiti, facendo riscontrare un calo di 14.230 per i TIR ed una crescita di 3.251 per gli autoveicoli rispetto all'esercizio 2004, che avevano fatto registrare rispettivamente 89.499 e 103.047 unità.

Le somme accertate per i TIR sono pari ad € 136.236,89 di cui € 38.598,25 già incassate ed un residuo di € 97.638,64, mentre per gli autoveicoli l'accertamento è stato di € 27.660,88 di cui € 5.500,04 già introitate ed un residuo di € 22.160,84.

Cap.170 - Canoni Demaniali.

La somma complessiva accertata è stata di € 1.790.352,50, già realizzata € 1.135.556,91 ed un residuo attivo di € 654.795,59. Si evidenzia una maggiore entrata rispetto alla previsione derivante dall'applicazione della delibera quadro n. 33, approvata dal Comitato Portuale nella seduta del 14.10.2005, pertanto, di seguito si riporta un prospetto dimostrativo che evidenzia il risultato raggiunto, confrontando il dato finale con quello dell'Esercizio 2004:

<u>Cap.</u>	<u>Denominazione</u>	<u>Stanziamiento</u>	<u>Accertamento</u>	+	-
170/01	Canoni ed indennizzi	1.400.000,00	1.610.544,91	210.544,91	0
170/02	Canoni box agenzie	85.000,00	77.565,07	0	7.434,93
170/03	Canoni box utenti	29.500,00	29.025,74	0	474,26
170/04	Canoni gru e carrelli	35.000,00	34.962,14	0	37,86
170/05	Canoni licenze	<u>33.600,00</u>	<u>38.254,64</u>	<u>4.654,64</u>	<u>5.582,26</u>
	Totali	1.583.100,00	1.790.352,50	215.199,55	7.572,40
	Totali Conto Consuntivo Es. 2004	<u>1.683.000,00</u>	<u>1.574.483,14</u>		
	Differenza	- 99.900,00	+ 215.869,36		

Cap. 180/01/02 – Interessi attivi.

Le somme accertate sono pari a € 4.599,99 interamente da incassare. Gli introiti provengono dagli interessi maturati sul conto della tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia – per € 1.956,77, mentre la somma di € 2.643,22 è stata addebitata all'Agenzia Italian Ferries, trattandosi di interessi legati alla transazione per il rientro rateizzato vantato dall'Autorità.

Cap. 210/02 – Recuperi acqua

La somma accertata è pari a € 171.155,83, di cui già incassate € 110.145,44 ed un residuo di € 61.010,39. Detti introiti derivano solo ed esclusivamente dalla vendita dell'acqua all'utenza portuale.

Cap. 210/05 e 06- Finanziamenti Interreg Italia/Albania.

La somma complessiva del finanziamento ammonta ad € 1.750.000,00 di cui già incassate € 402.026,45 destinata al rimborso delle somme per la realizzazione del progetto per la security, mentre ancora da introitare € 1.312.500,00.

Cap. 220/01 – Recupero anticipazione spese diverse per accedere ai finanziamenti per realizzare opere ed infrastrutture (Cnf. Cap. U360/02).

La somma accertata è pari a € 17.612,47. Trattasi di competenze professionali e spese di pubblicazione bandi di gara anticipate dall'Ente per disporre dei progetti, che appena mandati a gara ed affidati alle ditte aggiudicatarie, consentiranno il versamento della trince di finanziamento dalle quali recuperare le somme indicate.

Cap. 230/01- Concorso da parte dello Stato (Min. I.T.) per spese di servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia.

La somma complessivamente stanziata è pari a € 171.815,29. Detto contributo non è stato assegnato dal ministero, pertanto, rappresenta una minore entrata.

Cap. 240/01/02 – Entrate varie ed eventuali

La somma complessivamente stanziata è pari ad € 56.174,59 di cui già incassate € 55.769,02, mentre restano da riscuotere € 405,93 – Trattasi di entrate rivenienti dal giudizio promosso dall’Autorità nei confronti del Consorzio SISRI per il recupero delle somme relative alla tariffa passeggeri dal 1° semestre 1995, che ha solo parzialmente soddisfatto le richieste, pertanto, è stato proposto il giudizio in Appello. Inoltre, sono state accreditate le somme relative al Progetto Ionas dal Ministero dell’Economia.

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La somma complessivamente accertata è pari a € 11.012.106,65, con una maggiore entrata di € 3.496.254,18, di seguito si riportano le iniziative progettuali previste nell’Esercizio 2005:

Cap. 360/11 – Opere completamento accosti portuali navi traghetto e RO-RO - 4° Stralcio – Finanziamento mutuo c.d. “Autostrade del Mare”, trattasi di maggiore entrata, infatti il 30.12.2005 la Dexia – Crediop ha disposto il versamento a saldo. (Opera da appaltare).

€ 3.496.254,18

Cap. 360/18 – Costruzione nuova caserma VV. FF. e servizio antincendio- Finanziamento mutuo c.d. “Autostrade del Mare”. (Opera da appaltare).

€ 2.000.000,00

Cap.360/20 – Centro servizi Intermodali retro portuali – Distripark – Finanziamento Legge Obiettivo.

€ 1.033.000,00

Cap. 360/24 – Realizzazione Punto Ispezione Frontaliera (PIF) – Finanziamento Fondi Ministro Infrastrutture e Trasporti, già appaltato e in fase di completamento.

€ 1.450.000,00

Cap. 360/25 – Recupero e ristrutturazione Stazione Marittima e collegamento stazione Albania – 1° stralcio – Finanziamento Fondi Ministro Infrastrutture e Trasporti, già appaltati ed in fase di esecuzione.

€ 1.500.000,00

Cap. 380/01 – Contributo Ministero LL.PP. per manutenzione straordinaria delle parti comuni negli ambiti portuali.

La somma complessivamente accertata e da incassare è pari a € 1.532.852,47. Detto importo trova la sua collocazione nel Cap. 400/01 per lo stesso importo. Si rimanda al predetto capitolo dell'Uscita la dimostrazione dell'utilizzazione dell'intero importo stanziato.

TITOLO VI° - PARTITE DI GIRO

Sono state accertata somme per € 1.335.364,38 ed introitate € 1.207.774,76 con un residuo di € 127.589,62, che trovano equilibrio con le Partite di Giro della Parte II^ - Uscite.

RENDICONTO DELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI

La somma complessiva dei residui attivi relativa agli esercizi 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 riportati nel Bilancio di Previsione 2005 (v. Allegato), ammonta a € 88.906.386,22.

Risultano incassati € 33.248.116,11, mentre € 55.564.810,07 rappresentano i residui ancora validi, con una riduzione per insussistenza pari a € 93.459,74, derivante dall'atto di transazione con PIC-NIC s.r.l., concessionario di beni demaniali, giusta Decreto Presidenziale n: 264 del 30.12.2005 che si allega in copia.

Particolare attenzione va riservata al Cap. 550/01/95 ove è riportato lo stanziamento di € 3.369.805,00, che rappresentano la stima delle risorse che potrebbero essere realizzate dallo scorporo con l'ex Consorzio del Porto, ora SISRI. A tal fine si evidenzia che è stato proposto appello avverso la sentenza del tribunale di Brindisi che ha solo parzialmente riconosciuto la somma riguardante la tariffa passeggeri e TIR relativa al 1° semestre 1995, pertanto, il residuo di € 258.228,00 risulta ridotto ad € 184.670,79.

Lo stesso importo è inserito nel corrispondente Capitolo 680/01/95 dei residui passivi, pertanto, dette partite non hanno alcuna rilevanza sul risultato dell'Avanzo di Amministrazione.

Per quanto riguarda i residui riguardanti la realizzazione di opere ed infrastrutture finanziate, si rinvia al dettaglio esposto nella parte II - Uscite/Residui.